



FNOMCeO

TREVISO - 09/06/2011
RGP.2011.0002140

Roma, _____

COMUNICAZIONE N. 39

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
PROVINCIALI DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI
PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI
ODONTOIATRI

Prot. N°:

Rif. Nota:

Resp. Proced.:

Resp. Istrut.:

- Dott. Marco Poladas
- Dott. Marcello Fontana

OGGETTO:
Decreto 18 marzo 2011 -
Determinazione dei criteri e
delle modalità di diffusione dei
defibrillatori automatici esterni

FNOMCEO 09/06/11
RGP.0004767 2011
Cl. 01.09.01/1

Cari Presidenti,

si ritiene opportuno segnalare che nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 129 del 6 giugno 2011 è stato pubblicato il decreto 18 marzo 2011 recante **"Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 191/2009"**.

Il decreto è stato emanato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 2, comma 46, della legge 192/09 che dispone che "È autorizzata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2010 e di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011 e 2012 finalizzata alla diffusione di defibrillatori semiautomatici e automatici esterni". Il decreto stabilisce i criteri e le modalità per dotare di defibrillatori luoghi, strutture e mezzi di trasporto, entro il limite di spesa previsto dal comma sopraccitato.

Scopo del provvedimento è quindi quello di diffondere in modo capillare l'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni sul territorio nazionale perché possano essere utilizzati anche dal personale non sanitario, opportunamente formato, nella convinzione che l'utilizzo di tale apparecchiatura possa prevenire o quanto meno ridurre il numero di morti per arresto cardiocircolatorio.

L'art. 2, comma 1, del decreto dispone che le Regioni predispongono, nei limiti delle risorse previste dall'art. 2, comma 46, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, programmi per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni in base alle indicazioni contenute nel documento approvato con l'accordo Stato-Regioni del 27 febbraio 2003 recante «Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici»,

nonché agli ulteriori criteri e modalità indicati nell'allegato A al decreto.

Con riferimento **alla attività formativa** l'allegato A al decreto prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche avvalendosi delle proprie organizzazioni dell'emergenza territoriale 118, provvedono a disciplinare l'erogazione dei corsi di formazione e di addestramento in Supporto Vitale di Base - Defibrillazione (Basic Life Support - Defibrillation) per i soccorritori non medici e a definire i programmi di formazione, aggiornamento e verifica, le modalità di certificazione ed i criteri di accreditamento dei centri di formazione.

In particolare si evidenzia che l'allegato A stabilisce che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, al fine di rendere uniformi le modalità di erogazione ed il livello di formazione dei corsi, affidano la loro realizzazione alle centrali operative del sistema di emergenza 118 ed ai centri di formazione accreditati di altre strutture del Servizio Sanitario Regionale, delle Università, **degli Ordini professionali sanitari**, delle organizzazioni medico-scientifiche di rilevanza nazionale, della Croce Rossa Italiana e delle Associazioni di volontariato nazionali e regionali operanti in ambito sanitario, degli Enti pubblici che hanno come fine istituzionale la sicurezza del cittadino, nonché di altri soggetti pubblici e privati operanti in ambito sanitario che dispongono di un'adeguata struttura di formazione.

Al fine di consentirne un esame più approfondito è possibile scaricare copia del decreto indicato in oggetto al link gazzetta ufficiale del portale della fnomceo.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

Amedeo Bianco

